

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

DELCI3 28 / 2026

10/06/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DI GESU Alessandro Basilio	TITLI Marco
AGNINO Cosimo	DI MISCIO Massimo	TROISI Valentino
BALLONE Katia	GARETTO Sara	VADALA' Anna
BOLOGNESI Stefano	GIOVE Giuseppe Antonio	VENESIA Patrizia
CAPRI' Antonio	LOFFREDO Loredana	
CHIASSA Federico	MOTZO Sabina	
DE LEONARDIS Domenico	PILLONI Alberto	

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CALIFANO Marianna - DANTE Francesco - LONGHIN Matteo - NOTARO Claudio - SCANAVINO Davide Mario Carlo - VIOLI Francesco

Con la partecipazione del Segretario CEI Simonetta

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.3 - GESTIONE CONDIVISA DELL'ECOMUSEO URBANO DI VIA MILLIO
20 PROPOSTA DA POLITECNICO DI TORINO. APPROVAZIONE AVVIO
FASE DI CO-PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEL REG. 391 PER IL
GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI NELLA CITTA' DI TORINO.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Domenico

DE LEONARDIS, riferisce:

La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019-01609/070 del 2 dicembre 2019, esecutiva dal 16 dicembre 2019, ha approvato il Regolamento n. 391 concernente la collaborazione tra cittadini e l'Amministrazione per il governo dei beni comuni urbani, in vigore dal 16 gennaio 2020.

Con il Regolamento n. 391 la Città di Torino si è voluta dotare di uno strumento atto a definire le regole di identificazione, auto-governo e governo condiviso dei beni comuni, in attuazione a quanto sancito dalla Costituzione.

I principi a cui il Regolamento si ispira sono la fiducia e la buona fede, la pubblicità e la trasparenza, l'inclusione e l'accesso, le pari opportunità, il rispetto della dignità e il contrasto delle discriminazioni, la sostenibilità e la rigenerazione ecologica, la proporzionalità, l'adequazione e la differenziazione, l'informalità, l'autonomia civica, la territorialità, la non surrogazione, la formazione e la consapevolezza.

Il negozio civico attraverso il quale la Città e i soggetti civici interessati definiscono il programma di cura e gestione del bene è il Patto di Collaborazione, che rappresenta il punto di arrivo della procedura che l'Amministrazione intende adottare e che è normata dagli artt. 11, 12 e 13 del Regolamento n. 391.

L'art. 12, in merito alla procedura, prevede che siano direttamente i soggetti civici a poter presentare delle proposte di governo condiviso di beni che riconoscono come comuni, disponendo nel contempo l'iter procedurale e i passaggi politici e tecnici necessari per definire il Patto di Collaborazione, ovvero l'accordo stipulato tra l'Amministrazione e il privato.

Tutte le proposte formulate dai soggetti civici o su istanza della Pubblica Amministrazione, sono valutate dal Tavolo Tecnico, come previsto dall'art. 10 del suddetto Regolamento.

Nel rispetto e in armonia con l'art. 12 (Iniziativa diretta dei soggetti civici) si colloca la proposta presentata dal Politecnico di Torino in data 16 dicembre 2025, con nota prot. n.2148 (All. n. 1). Tale proposta è finalizzata alla co-gestione dell'Ecomuseo Urbano di via Millio 20, previa sottoscrizione di apposito Patto di Collaborazione, ai sensi del Regolamento 391.

Il proponente è il team di ricerca e di lavoro che opera nell'ambito della delega rettorale a Società, Comunità e Attuazione del programma del Politecnico di Torino. Il prestigioso ateneo affianca alla formazione e alla ricerca un impegno strutturale nella Terza Missione, volto a generare impatto sociale, culturale e territoriale.

Il Politecnico promuove infatti un dialogo continuo con la società, interpretando il public-engagement come interscambio di conoscenze e processo di apprendimento reciproco, contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori attraverso il trasferimento di competenze, tecnologie e metodologie.

Nella proposta di patto di collaborazione sono coinvolte alcune realtà già attive sul territorio:

1. ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), sezione Dante Di Nanni, che promuove la valorizzazione della memoria storico-civile, i valori costituzionali dell'antifascismo e il dialogo intergenerazionale, da sempre attiva sul territorio della Circoscrizione 3.
2. L'associazione MinD - Mad in Design, che propone attività creative orientate al benessere mentale e che ha già all'attivo un laboratorio di sartoria sociale presso la struttura dell'ex Fergat dove ha sede l'Ecomuseo Urbano di via Millio 20 e che è firmataria del patto di collaborazione con la Circoscrizione 3 per la co-gestione del Giardino Piredda.

Si prevede inoltre di attivare altre associazioni culturali e sociali del territorio.

L'Ecomuseo Urbano di Torino della Circoscrizione 3 (EUT3) è sito all'interno dell'ex-stabilimento

industriale della fabbrica FERGAT, specializzata nella produzione di ruote e telai per auto e attiva nella prima metà del XX secolo. Dopo la sua definitiva chiusura nel 1977 e l'acquisizione dell'immobile da parte della Città di Torino, a seguito di un'opera di riqualificazione urbana avviata negli anni novanta, l'edificio ha ospitato un centro polifunzionale a servizio dei cittadini della Circoscrizione 3. In un ampio locale sito al primo piano dell'edificio è sorto nel 2007 l'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 3 (EUT3), parte della rete degli Ecomusei Urbani di Torino (EUT) presenti in ogni Circoscrizione. Dal 2012 i locali dell'Ecomuseo sono stati dismessi, ma potranno essere nuovamente fruibili grazie agli interventi di riqualificazione previsti dalla Città e grazie all'attivazione del patto di collaborazione di cui al presente provvedimento.

Gli obiettivi della proposta di patto di collaborazione sono:

- 1) riapertura al pubblico e riqualificazione dell'Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 3;
- 2) la risistemazione e la gestione dell'archivio documentale e fotografico dell'Ecomuseo;
- 3) attivazione di laboratori territoriali permanenti di ricerca-azione e didattica interdisciplinare volti alla valorizzazione del patrimonio storico-sociale locale e al rafforzamento della coesione comunitaria attraverso la cooperazione strategica tra il Politecnico di Torino, la Circoscrizione 3, le associazioni del territorio e la cittadinanza.

Destinatari della proposta sono tutti i cittadini e le cittadine e, in particolar modo, studenti e studentesse delle scuole del territorio e del Politecnico di Torino, oltre che alle persone con diversi tipi di fragilità o disabilità da coinvolgere attivamente nei progetti proposti.

La suddetta proposta è stata valutata positivamente dal Tavolo Tecnico nella seduta del 20 gennaio 2026 e assegnata, come collaborazione non-ordinaria, alla competenza della Circoscrizione 3.

Tanto premesso, condividendo pienamente gli obiettivi e le azioni esposti nella proposta presentata, con il presente atto si intende dare avvio alla fase di co-progettazione per il governo condiviso dell'Ecomuseo Urbano di via Millio 20, dando atto che tale fase non costituisce, di per sé, garanzia di realizzabilità della proposta presentata e che nel corso dell'attività di co-progettazione questa potrà subire variazioni o, in denegata ipotesi comunque motivata, non avere seguito.

Tale fase avrà ad oggetto l'individuazione di una serie di attività, coerenti con gli obiettivi della proposta sopra illustrati e con i suoi destinatari, che comprenderanno anche la gestione e riorganizzazione dell'archivio documentale e fotografico dell'Ecomuseo, l'organizzazione di eventi culturali e formativi e l'apertura al pubblico dello spazio, in particolar modo per le scuole.

Terminata positivamente la fase di co-progettazione, che vedrà la partecipazione del Politecnico di Torino, di ANPI Dante Di Nanni, dell'Associazione Mind - Mad in Design, della Circoscrizione 3, di eventuali ulteriori soggetti civili coinvolgibili nella proposta di co-gestione e dei referenti del Tavolo Tecnico Beni Comuni della Città, si procederà con l'approvazione e la sottoscrizione del Patto di Collaborazione che consentirà al soggetto proponente – ed eventuali ulteriori soggetti - di partecipare al governo condiviso dell'Ecomuseo Urbano di via Millio 20.

Tutti gli interventi di natura tecnica, sia nella fase di co-progettazione sia, successivamente, nella fase di realizzazione, dovranno essere concordati con gli Uffici competenti della Circoscrizione 3 nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle

discriminazioni e agli altri principi ispiratori propri del Regolamento.

Si attesta di aver acquisito agli atti dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio e allegata (All. n. 2).

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (All. n. 3).

La proposta è stata illustrata e discussa nel corso della seduta di V Commissione del 7 maggio 2026.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui interamente si richiamano, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", l'avvio della fase di co-progettazione per la realizzazione della proposta progettuale (All. n. 1) presentata dal Politecnico di Torino per la co-gestione dell'Ecomuseo Urbano di via Millio 20, secondo le linee di indirizzo indicate in narrativa;
2. di demandare, conclusa positivamente la fase di co-progettazione, a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dello schema del Patto di Collaborazione da parte del Consiglio Circoscrizionale;

3. di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio (All.2);
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza ed è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (All. 3).
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo n. 276 del 18 agosto 2000.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti: 19

Astenuti: 0

Votanti: 19

Voti Favorevoli: 19 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Capri, Chiassa, De Leonardis, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Loffredo, Motzo, Pilloni, Titli, Troise, Troisi, Vadalà, Venesia).

Voti contrari: 0

Il Consiglio della Circoscrizione 3

D E L I B E R A

di approvare i punti 1), 2), 3) e 4) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, Presenti 19, astenuti 0, Votanti 19, voti contrari 0, Voti favorevoli 19: Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Capri, Chiassa, De Leonardis, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Loffredo, Motzo, Pilloni, Titli, Troise, Troisi, Vadalà, Venesia, dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo n. 276 del 18 agosto 2000.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Simonetta Cei

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

LA PRESIDENTE

Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO

Firmato elettronicamente
Simonetta Cei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI3-28-2026-All_1-Proposta_collaborazione_-_EUT3.pdf
2. DELCI3-28-2026-All_2-All.2_Dichiarazione_anticorruzione_L.190_2012.pdf
3. DELCI3-28-2026-All_3-All.3_VIE__2026.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento